

# FORMAZIONE INTEGRATA

E-TUTOR

2005/2006

corso N.3 gruppo n. 3



# TUTOR Bevilacqua Barbara

---

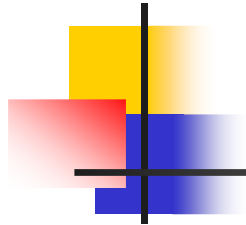
Discenti:

Giuseppe

Marino

Nadia

Vincenzo



La scheda a fianco proviene dalla Svizzera; descrive le attitudini e le competenze di un E-Tutor.

La scheda riporta il pensiero di un popolo diverso dal nostro, ed è il frutto di un lavoro svolto in tempi, luoghi e modi diversi dai nostri; comunque è a nostra disposizione per imparare ed implementare.

Noi stiamo lavorando con elementi di tutto il mondo

**Studiare e lavorare con una "piattaforma" ci fa volare**

|  |  |  |
|--|--|--|
| Per arricchire un profilo di competenza del Formatore di formatori | Accompagnare progetti (3.2.1)                            | Attitudine cooperativa                                       |
|  |  | Usare linguaggi di altri                                     |
|  |  | Pianificare momenti e luoghi d'incontro                      |
|  |  | Valutare la qualità dei progetti                             |
|  | Definire consegne e compiti (3.2.2)                      | Fornire indicazioni per un lavoro autonomo                   |
|  |  | Assumere un ruolo di <u>tutor</u>                            |
|  |  | Conoscere il contesto multimediale allargato                 |
|  |  | Favorire un approccio metariflessivo                         |
|  | Favorire il pensiero riflessivo (3.2.3)                  | Usare le forme dialogiche scritte                            |
|  |  | Far riflettere sulle regole di comunicazione                 |
|  |  | Sperimentare la scrittura a più mani                         |
|  |  | Conoscere le forme e i luoghi della scrittura on line        |
|  |  | Studiare il fenomeno della Comunicazione a distanza          |
|  |  | Usare piattaforme di <u>webconference</u>                    |
|  | Partecipare a progetti <i>allargati</i> (3.2.4)          | Privilegiare forum, cartelle condivise                       |
|  |  | Integrare apporti interni ed esterni al gruppo - base        |
|  |  | Partecipare <u>eticamente</u> all'uso della rete             |
|  |  | Considerare le emozioni e gli stati d'animo nella <u>FaD</u> |
|  |  | Concorrere a costruire un contesto culturale                 |
|  |  | Costruire relazioni complete e non solo conoscenze           |
| Costruire e usare multimedia (3.2.5)                               | Scrivere e cercare di ragionare in forma ipertestuale    |  |
|  | Proporre possibilità di approfondimento e analisi        |  |
|  | Offrire possibilità di dilatazione e contestualizzazione |  |
|  | Costruire messaggi con veicoli e formati diversi         |  |



# CRONISTORIA

---

- Da circa un decennio nel mondo della scuola le strategie metodologiche relative all'apprendimento degli alunni, alla formazione del personale e alla comunicazione in genere, sono completamente cambiate



# LA FORMAZIONE

---

- Cambia la scuola, cambia il contesto formativo: dall'aula alla rete, dalla lavagna al monitor, dalle dispense cartacee al download, dalla classe reale alla classe virtuale.
- L'insegnamento in presenza lascia il passo all'e.learning

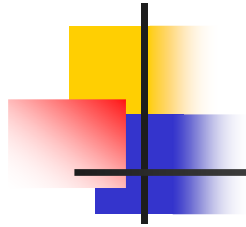


## **OBIETTIVI:**

---

- 1) distinguere la formazione con la rete (TIC) dalla formazione in rete ed insieme coglierne l'importante possibile intreccio pedagogico;**
- 2) conoscere in breve la storia e le caratteristiche della formazione in rete in contesti integrati e sapere che intendiamo oggi per e-Learning;**





**3) indagare l'e-Learning tra modelli e standard;**

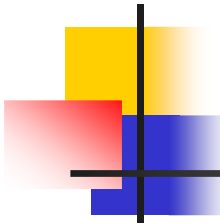
**4) conoscere alcune direzioni di ricerca sull'e-Learning;**

**5) accennare alle possibili modalità e tipologie di un uso scolastico dell'e-Learning.**

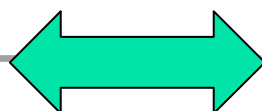
# VALORE AGGIUNTO DELLE RETI TELEMATICHE ALLA DIDATTICA

## *FUNZIONI*

## *OBIETTIVI*

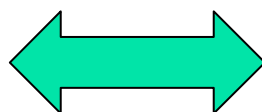


*Accesso a risorse  
remote*



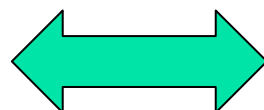
Cercare in rete l'informazione  
e i materiali

*Costruzione*



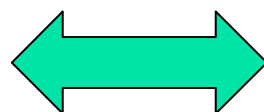
Usare i servizi di rete per  
condividere conoscenze e  
informazioni.

*Comunicazione*



Comunicare con colleghi,  
studenti, genitori.

*Organizzazione*



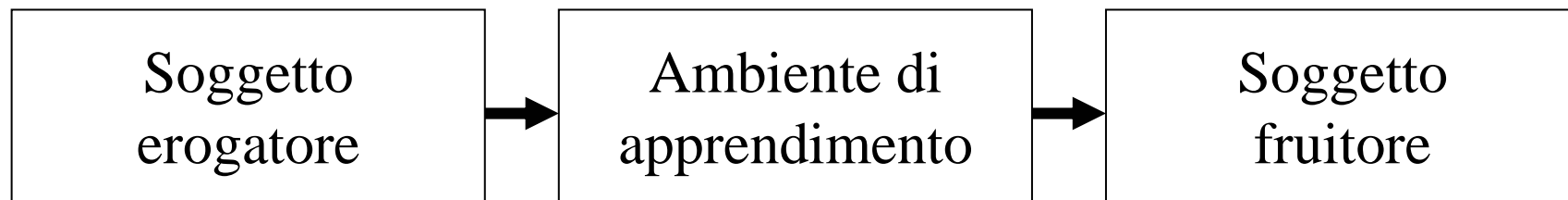
Organizzare la  
collaborazione in rete



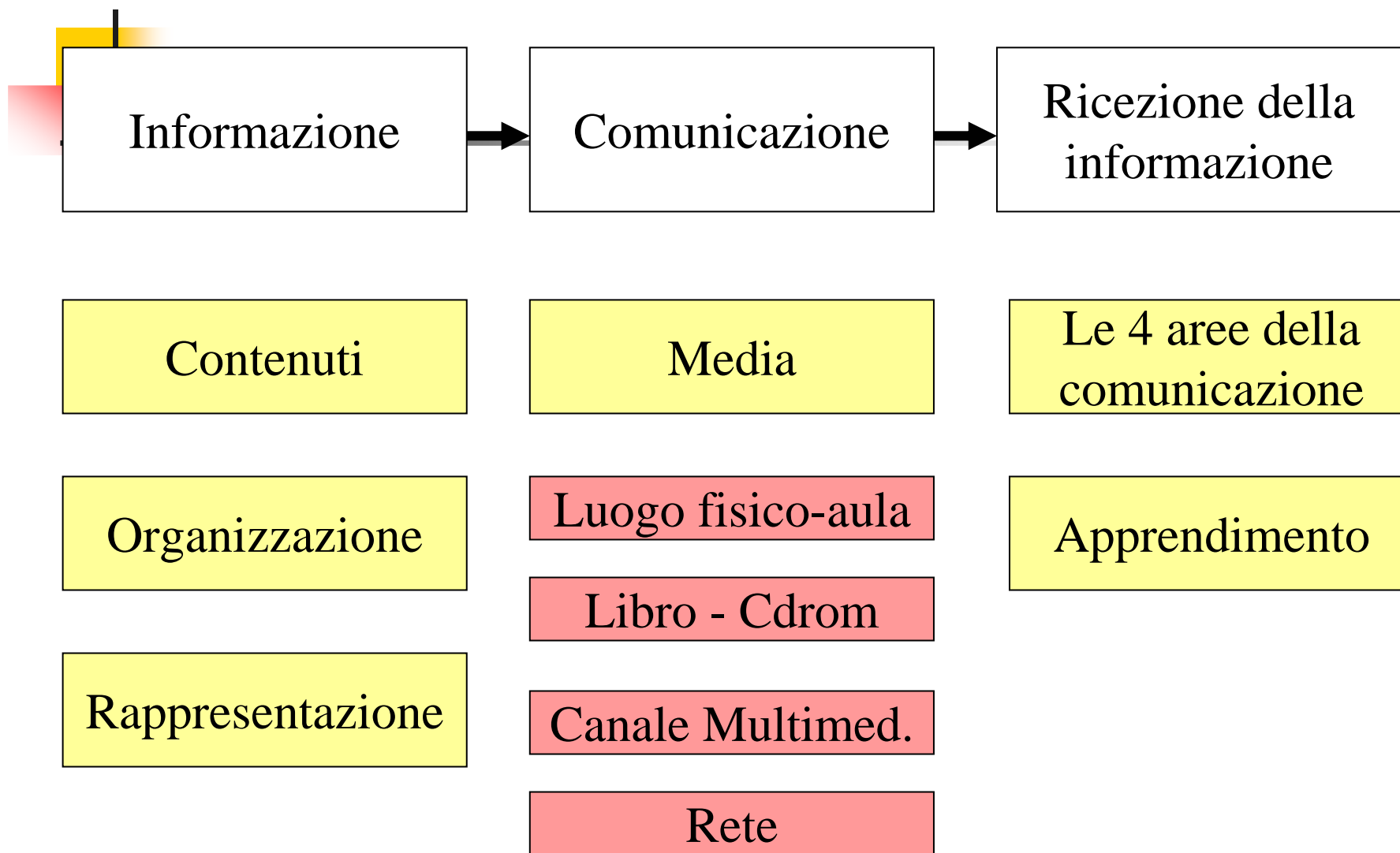
# Il dominio dell'e-Learning:



## Primo Percorso



## Secondo Percorso



## Come è fatta una piattaforma e-Learning:



~~Le~~ **piattaforme e-Learning si dividono in due grandi categorie:**

- **le piattaforme commerciali: solide, complete ma proprietarie (costose e non personalizzabili)**

**<http://www.blackboard.com>**

- **le piattaforme open source: meno solide, non sempre complete ma free (gratuite e personalizzabili)**

**<http://www.spaghettilearning.com>**

## Storia e definizione dell'e-Learning:



**L'e-Learning viene anche indicato come la Formazione a Distanza (FAD) di terza generazione.**

**La didattica a distanza è passata da una FaD di prima generazione (anni 50-60) basata sui servizi postali e sul telefono ad una di seconda generazione (anni 60-80) che presenta un uso integrato di materiale a stampa, trasmissioni televisive, registrazioni sonore e software informatico.**



## Storia e definizione dell'e-Learning:

Con l'avvento delle reti e di Internet nasce la FaD di terza generazione (anni 90) in cui agli strumenti precedenti si aggiunge anche la rete.

L'e-Learning nasce dall'integrazione tra la formazione a distanza ed il *Computer Based Training* (CBT).



## **Storia e definizione dell'e-Learning:**

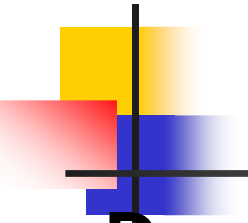


**Il termine e-Learning è usato per indicare soluzioni didattiche e tecnologiche assai diverse tra loro: si passa dall'e\_Learning come uso delle TIC all'e\_Learning come on-line learning.**

**L'e\_Learning può essere definito come l'erogazione di attività, processi ed eventi formativi formali ed informali, tramite l'uso di tutti i media elettronici come Internet, intranet, reti, Cd-rom, DVD, TV, telefonia cellulare e fissa, computer palmari ecc.**



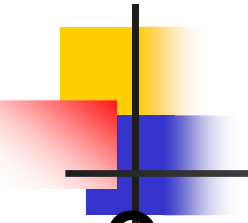
## Storia e definizione dell'e-Learning:



---

Da questa definizione capiamo per esempio che l'e-Learning è un termine più ampio *dell'on-line learning* che utilizza come media elettronici solo Internet e reti e che l'on-line learning a sua volta è un termine più ampio del *web learning* che usa solo il Web di Internet.

## Le caratteristiche dell'e-Learning:



---

**Caratteristica fondamentale della comunicazione a distanza e quindi dell'e-Learning è che in genere non è soggetta a dipendenza rispetto al luogo e al tempo di erogazione: lo studente può scegliere il luogo e il momento utili per dedicarsi alla comunicazione a scopo didattico.**





# Le caratteristiche dell'e-Learning:

La comunicazione può essere distinta in:

*tempo differito  
o asincrona*

*tempo reale  
o sincrona*

La *comunicazione asincrona* è quella maggiormente sfruttata nella didattica on line. Essa personalizza il ritmo di apprendimento, e grazie alle possibilità interattive della rete, valorizza la riflessione, l'aspetto cooperativo e la condivisione delle problematiche.



# Le caratteristiche dell'e-Learning:

La comunicazione può essere distinta in:

*tempo differito  
o asincrona*

*tempo reale  
o sincrona*

La comunicazione sincrona consente lo svolgimento a distanza di attività che tradizionalmente richiedono la presenza.



# Le caratteristiche dell'e-Learning:

La comunicazione può essere distinta in:

*tempo differito  
o asincrona*

*tempo reale  
o sincrona*

Le due tipologie comunicative sono in genere integrate nelle piattaforme e-Learning anche se prevale nettamente quella asincrona mentre la sincrona è riservata esclusivamente alle poche sessioni *live* presenti in un corso.



## Le caratteristiche dell'e-Learning:

L'e-Learning può seguire diversi modelli e strategie, tra cui si evidenzia:

*individualizzazione a distanza:* produzione di unità didattiche da inviare on-line ed assistenza di un tutor;

*cooperazione on-line:* condivisione di materiale didattico con una comunicazione educativa continua fra studenti, docenti, esperti;

*modello integrato:* integra l'individualizzazione a distanza con la cooperazione in rete.

## Le teorie cognitive e l'e-Learning:

**L'e-learning risente del fatto di nascere dopo l'evoluzione dell'educazione a distanza verso modelli didattici di tipo open e dopo la progressiva affermazione dei modelli teorici ed epistemologici che vanno dal costruttivismo, alle teorie sull'apprendimento attivo e coinvolto (active learning, engaged learning).**




## **Le teorie cognitive e l'e-Learning:**

**Da qui deriva che l'elemento chiave nello sviluppo concettuale dell'e-Learning è la sua dimensione sociale prodotta dalla creazione di contesti simbolici comuni.**

**La comunità virtuale rende possibile l'apprendimento individuale o cooperativo e permette, grazie all'interazione con i tutor, i docenti e gli altri discenti, di correggere le proprie lacune.**



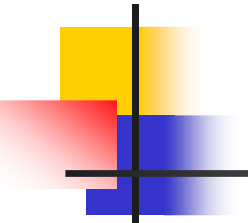
## **Le teorie cognitive e l'e-Learning:**



**I discenti, all'interno della classe virtuale, possono essere coinvolti nella progettazione e gestione dei contenuti e delle metodologie, hanno la possibilità di approfondire gli argomenti che più interessano e di trasformarsi da discenti a docenti di altri membri della classe.**

**Si rinforza cioè il concetto di discente attivo in quanto egli risulta essere più responsabilizzato ed è lasciato libero di decidere il proprio percorso di apprendimento.**

# **Gli Standard dell'e-Learning:**




---

**Come per ogni nuova tecnologia anche per l'e-Learning si è posto un problema di standardizzazione dei contenuti e delle tecnologie al fine di rendere omogenei tutti gli approcci al problema.**





# **Gli Standard dell'e-Learning:**




---

**Per le Software House e per le Agenzie di Formazione gli standard sono utili in quanto consentono di seguire una traccia senza partire ogni volta da zero nella progettazione con il rischio di buttare in futuro il lavoro già svolto.**



# Gli Standard dell'e-Learning:



**Per i discenti ed i docenti la standardizzazione comporta la possibilità di muoversi liberamente tra vari fornitori di piattaforme tecnologiche e di conoscenze, attingendo dall'uno e dall'altro senza dover ogni volta modificare il proprio processo formativo e formarsi sugli strumenti che ciascuna piattaforma offre.**



# Gli Standard dell'e-Learning:



---

## Learning Object (LO)

**Il LO è un elemento che ha un contenuto e degli strumenti di valutazione basati su specifici obiettivi educativi.**



## **Gli Standard dell'e-Learning:**

**II LO è in pratica un modulo contenente una piccola unità di apprendimento su un argomento specifico. Questa unità, dovrebbe contenere anche un sistema di valutazione basato su esercizi e test.**

**I LO vengono dunque visti come elementi modulari utilizzabili separatamente gli uni dagli altri, immagazzinabili in Repository appositi e utilizzabili in corsi differenti.**



# **Gli Standard dell'e-Learning:**



---

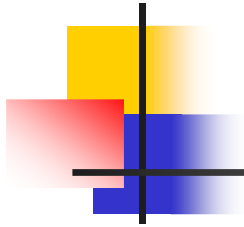
**Learning Management System (LMS)**

**Learning Content Management System (LCMS)**

**I Learning Object hanno bisogno di essere inglobati e gestiti mediante piattaforme software: i sistemi LMS ed LCMS**



# Gli Standard dell'e-Learning:



**Lo scopo principale di un sistema LMS è quello di gestire ed amministrare gli utenti, mentre un LCMS, pur essendo focalizzato sul sistema di gestione dei contenuti, offre anche gli strumenti base per la gestione degli utenti.**



## Gli Standard dell'e-Learning:

La definizione di standard comuni consente di garantire le cinque caratteristiche essenziali per un buon sistema di e-Learning:

- **Interoperabilità**: tra i vari sistemi;
- **Riuso**: di ogni LO su altre piattaforme;
- **Gestione**: tracciare le informazioni riguardanti discenti e contenuti;
- **Accessibilità**: facile al corso senza vincoli tecnologici;
- **Durata**: la tecnologia deve potersi evolvere con gli standard.



# Alcuni esempi di piattaforme e-Learning:



---

<http://www.progettotrio.it>

<http://e-learning.html.it/demo/home.htm>

<http://www.univirtual.it/ssis/catalogo.htm>

[http://corsi.peano.it/login\\_form](http://corsi.peano.it/login_form)



## **L'e-Learning in ambito scolastico:**

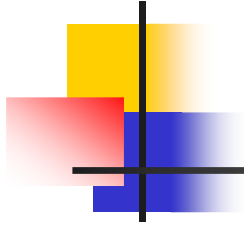
**L'e-Learning riguarda attività di formazione svolta essenzialmente online.**

**Si tratta di una didattica che normalmente si rivolge a soggetti adulti, capaci di studio autonomo.**

**E' importante sottolineare come sia abbastanza rischioso proporre una didattica completamente in rete a soggetti ancora in età evolutiva, in cui vicinanza fisica e necessario controllo diretto da parte dello educatore sul loro operato rimangono importanti.**



## **L'e-Learning in ambito scolastico:**



**La didattica in rete richiede sempre e comunque soggetti dotati di forte motivazione, autonomia, senso di responsabilità.**





## **L'e-Learning in ambito scolastico:**

---

**Credo che l'e-learning a scuola sia applicabile solo per i deficit e le eccellenze (debiti e crediti formativi ?) o come materiale didattico laddove cioè si accompagna ad una attività didattica prevalentemente in presenza.**

# Alcune direzioni di ricerca sull'e-Learning: 1

## **Ambiente di apprendimento**

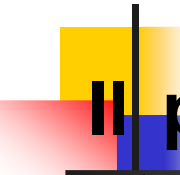
---

**La progettazione di ambienti di apprendimento costruttivista si pone oggi l'obiettivo di integrare le diverse posizioni metaforiche circa la natura della mente.**

**Negli ultimi trent'anni infatti è stato messo in luce come il soggetto che apprende sia, di volta in volta, un progettista, un ricercatore, un pensatore riflessivo, uno dei membri di una comunità di apprendimento.**



# **Alcune direzioni di ricerca sull'e-Learning: 1**



**Il punto di vista razionalista e il punto di vista storico-sociale, infatti, così come il punto di vista biologico, condividono l'idea che la relazione individuo-ambiente sia una relazione che non esclude la significatività di alcuno dei due elementi.**

**La conoscenza, in altre parole, è sempre sociale e, nello stesso tempo, è sempre individuale, e così dovrebbe essere anche per quanto riguarda la formazione.**



# **Alcune direzioni di ricerca sull'e-Learning: 1**

- **il soggetto che apprende è un progettista, riflessivo, che impara nel fare e nello scoprire;**
- **il soggetto che apprende è un ricercatore, in una comunità di apprendimento, che impara in modo cooperativo e attraverso i contesti;**
- **il soggetto che apprende ha un potenziale biologico differenziato, mai del tutto modificabile, e gestisce una pluralità di modalità elaborative individualmente diversificate.**



## **Alcune direzioni di ricerca sull'e-Learning: 2**

### **Le parole chiave per la motivazione**

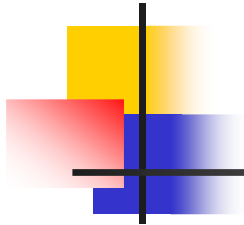
---

**L'apprendimento è anche un'esperienza emotiva e prevede la capacità di creare forti motivazioni negli studenti. Alcune parole chiave per l'e-learning, tutte fondamentali come elementi motivazionali dell'esperienza formativa online, potrebbero essere:**

- applicabilità**
- esperienza**
- interazione**



## Alcune direzioni di ricerca sull'e-Learning: 2

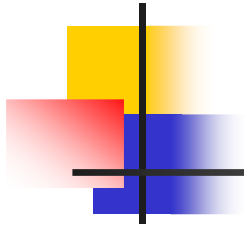


***L'applicabilità*** è un punto molto importante. Si dovrebbe sempre enfatizzare l'aspetto pratico della lezione: la sua utilità può riguardare ambiti lavorativi (come l'acquisizione di una competenza manageriale) o altre attività ma deve sempre essere sottolineata.





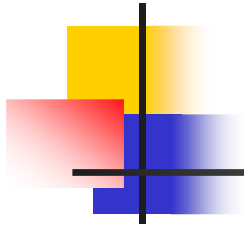
## Alcune direzioni di ricerca sull'e-Learning: 2



***L'esperienza:*** svolgere un'attività alla base di una conoscenza, in un contesto che si avvicina alla situazione reale, è il modo migliore per acquisire quella conoscenza.

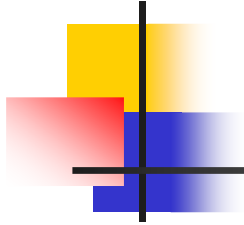


## Alcune direzioni di ricerca sull'e-Learning: 2



***L'interazione*** stimola e consente un ruolo attivo del discente nell'apprendimento.

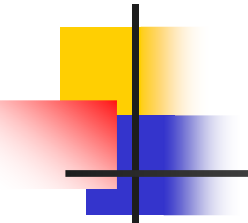
Uno dei motivi inoltre per cui molti studenti si ritirano dai corsi online è la sensazione di abbandono: sembra che nessuno si occupi di loro. **Di qui la necessità di creare momenti interattivi tesi al confronto ed alla discussione tra i pari del gruppo, i tutor ed i docenti.**



**Un buon modello di e-Learning è quello da cui discende una buona pratica didattica.**

**Conviene allora individuare quali siano i criteri per cui una pratica didattica risulta buona o cattiva e di conseguenza su quali siano le caratteristiche che potenzialmente garantiscono all'e-learning una buona qualità.**

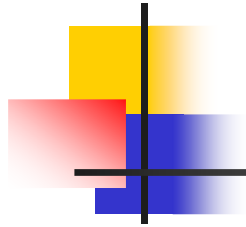




---

**Individuare tali criteri è fondamentale per evitare il forte rischio sempre presente di condizionare le pratiche didattiche alle tecnologie informatiche e telematiche.**





**I presupposti essenziali di un buon ambiente di apprendimento costruttivista sono:**

- la soggettività degli stili percettivi e di apprendimento;**
- la formazione come costruzione e non trasferimento delle conoscenze;**
- il contesto sociale del gruppo di apprendimento.**





---

**Le conseguenze metodologiche relative ai suddetti presupposti sono:**

- 1. la multimedialità e l'ipertestualità dell'informazione e della comunicazione;**
- 2. l'accesso a molteplici risorse e strumenti;**
- 3. l'attività collaborativa;**
- 4. la didattica individualizzata;**
- 5. il riferimento a contesti realistici e rilevanti ed a problemi afferenti il mondo reale;**






**6) la rappresentazione della realtà nella sua complessità;**

**7) lo sviluppo di attività di apprendimento guidato o di problem solving basate sulla produzione e non sulla riproduzione;**

**8) un uso consistente di risorse e strumenti che presentino: interattività, simulazione e capacità di elaborare informazioni;**

**9) un apprendimento controllato e mediato da ogni allievo in modo attivo e autonomo;**





**In tal caso credo che si potrebbero cominciare ad individuare alcuni criteri di qualità per come vanno realizzate nell'e-learning le tre aree della conoscenza, dei materiali e della comunità.**

**Tali aree dovrebbero presentare:**







## Area della conoscenza

---

- **accertamento prerequisiti con test;**
- **uso di un “quaderno di appunti” in cui annotare in itinere i propri percorsi cognitivi sull’apprendimento in corso;**
- **discussione e negoziazione della progettazione educativa;**



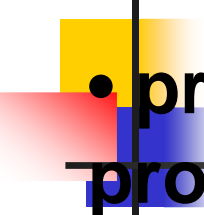


---

- **presentazione dei contenuti tematici (disciplinari) attraverso l'esame di problemi fenomenici e/o della vita reale;**

- **materiali, ipermediali ed interattivi, semistrutturati contenuti in una spiegazione sequenziale , audio, slides animate, applet;**






- produzione di attività-elaborati inerenti alcuni problemi relativi al tema del modulo, organizzata, attraverso una comunità di apprendimento, per piccoli gruppi e con l'assistenza, anche umana, di un tutor;

- sviluppo, attraverso l'area di comunità, della discussione e della interpretazione del materiale semistrutturato esaminato fino a generare in maniera collaborativa le parti mancanti;



- 
- **trattazione testuale, a più livelli di approfondimento, dei contenuti disciplinari;**
  - **test di autovalutazione commentati ed indicanti percorsi guidati a materiali di sostegno;**
  - **pubblicazione e valutazione degli elaborati prodotti dai gruppi;**
  - **test di verifica.**



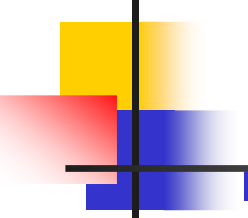


## **Area dei materiali**

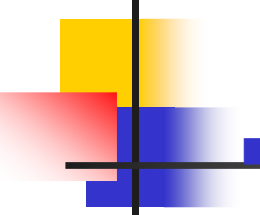
---

- **archivio di materiali didattici interattivi e con simulazioni per la ricerca e la produzione;**
- **archivio di link inerenti il tema;**
- **elaborati-esempio già svolti su problemi analoghi, sw di produzione.**

# Vantaggi formazione Tradizionale

- 
- Maggiore esperienza e confidenza.
  - Interazione faccia a faccia, con possibilità di cogliere tutti i segnali della comunicazione paralinguistica e non verbale, con la possibilità di aggiustamenti nel corso della comunicazione stessa.
  - Lezione frontale (il confronto tra docente e allievo è costante).

# Vantaggi delle FAD e dell'E-learning

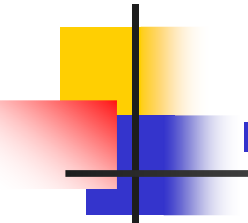
- 
- Annullamento delle distanze (docenti e allievi possono interagire anche a grandissime distanze).
  - Le tecnologie informatiche, consentono delle interazioni che possono essere **(uno a uno), (uno a molti) o (molti a molti)**.
  - Contenuti disponibili e fruibili in momenti e nei luoghi scelti dai discenti la modalità asincrona comporta enormi vantaggi. In questo modo è possibile seguire corsi on line da qualsiasi parte del mondo.(basta avere un PC ed essere collegati ad internet).

# vantaggi

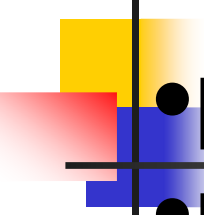




# vantaggi

- 
- Flessibilità nei modi e negli stili di apprendimento (C'è la possibilità di personalizzare, sia da parte del docente che del discente il percorso formativo).
  - Da una formazione, classica, che si basa sulla centralità **del mediatore didattico**, (di solito il docente), si passa ad una formazione quella a distanza, che mette al centro **il fruitore della didattica**.

# vantaggi

- 
- permette a tutti di dire qualcosa
  - permette a tutti di dire qualcosa senza essere interrotti
  - rimane una memoria della discussione
  - permette di riflettere prima di scrivere
  - permette di seguire filoni diversi contemporaneamente

# Costi (vantaggi FAD-E-learning)



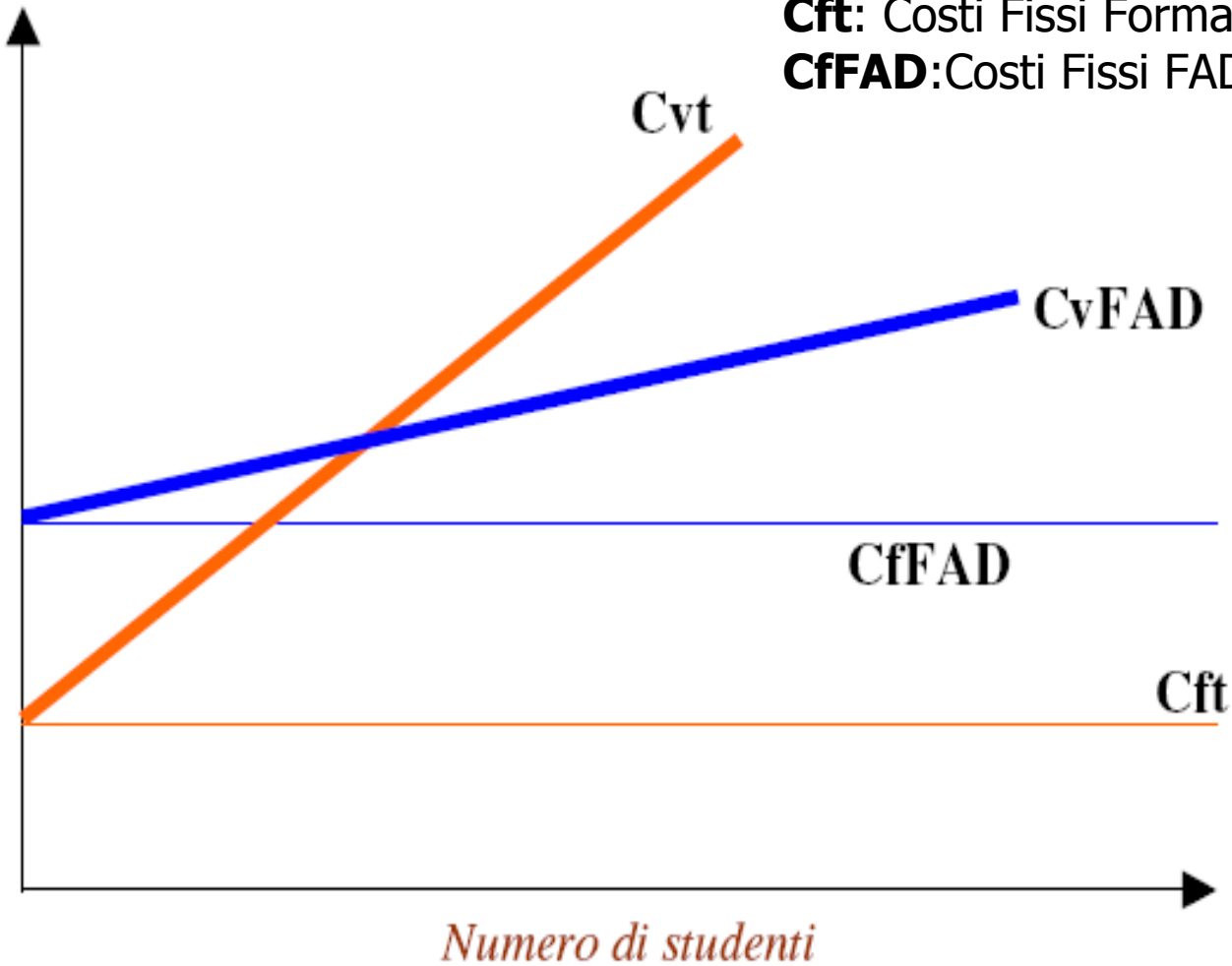
---

- Spese di viaggi per la remunerazione dei docenti.
- Materiali.
- Riduzione dei tempi di formazione e delle conseguenti spese.

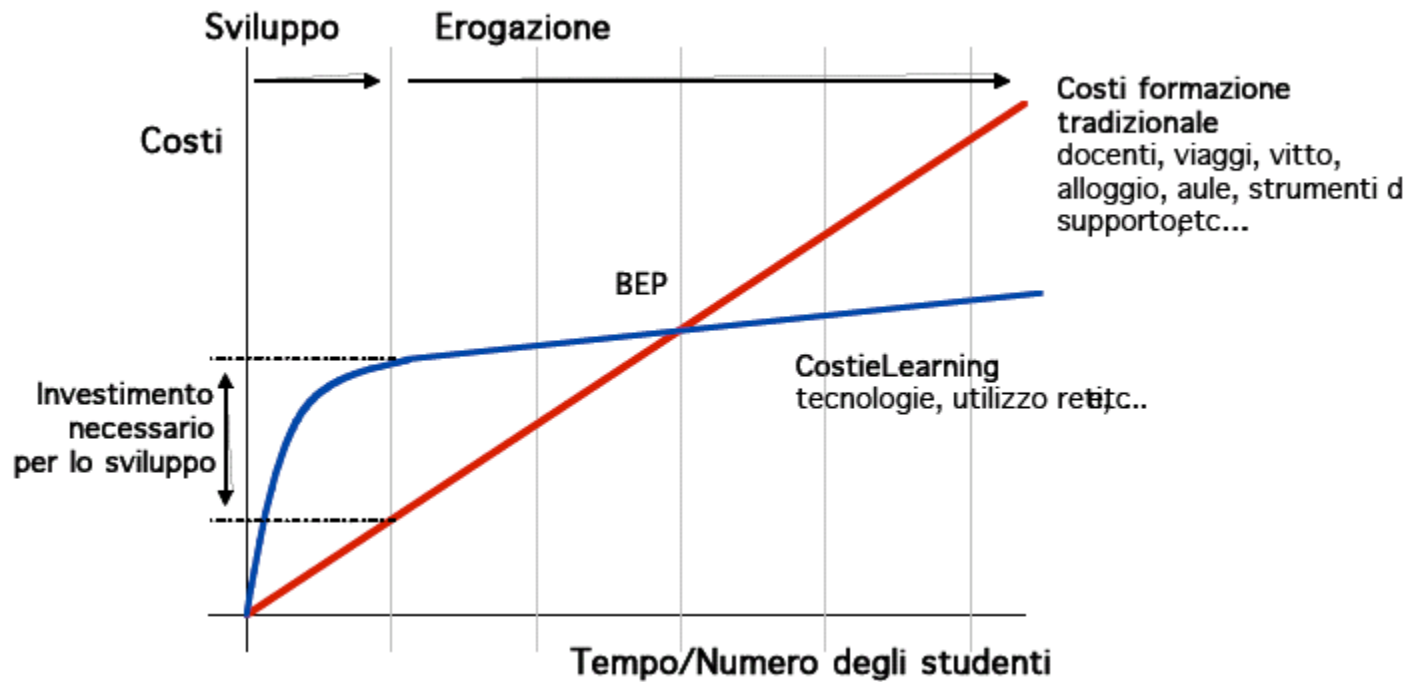
*Grafico: costi della formazione: FAD vs Tradizionale*

*Costo complessivo*

**Cvt**: Costi variabili tradizionali  
**CvFAD**: Costo variabili FAD  
**Cft**: Costi Fissi Formazione tradizionale  
**CfFAD**: Costi Fissi FAD



## Confronto costi tra tradizionale ed E-Learning





## Indicatore ROI (1)

---

**Per ROI si intende l'insieme dei risultati quantitativi e qualitativi ottenibili a fronte dell'investimento per la progettazione e la realizzazione di un sistema di eLearning.**



## Indicatore ROI (2)

---

Un modo di valutare il ROI dell'eLearning prende in considerazione tre macro aree di valutazione: risparmio dei costi, efficacia della formazione ed effetti sul business.



## Indicatore ROI (3)

---

### 1° area di composizione del ROI

#### Risparmio di costi

Tempo

Costi di opportunità

Investimenti iniziali

Spese docenti e discenti (viaggi, vitto, alloggio, etc...)





## Indicatore ROI (4)

---

### **2° area di composizione del ROI**

#### **Efficacia della formazione**

Sviluppo competenze

Comportamenti organizzativi

Rapidità di diffusione dei contenuti



## Indicatore ROI (5)

---

### **3° area di composizione del ROI** **Effetti sul business**

La definizione degli effetti sul business della formazione è piuttosto difficile, il miglioramento delle performance aziendali può essere attribuito a diversi fattori: cambiamenti organizzativi, andamento del mercato, strategie commerciali, etc...

# Sitografia

<http://www.itd.ge.cnr.it/>

*Istituto per le Tecnologie didattiche del CNR di Genova. L'Istituto si dedica allo studio dell'innovazione educativa legata all'uso delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC)*

<http://formare.erickson.it/>

*Newsletter che si occupa delle problematiche della formazione on-line*

<http://www.laterza.it/internet>

*un interessante sito che mette a disposizione on-line testi e molto altro*

<http://www.elearningeuropa.info/>

*un portale dedicato all'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per migliorare l'apprendimento*

<http://www.comunicareinrete.it/>

*laboratorio di ricerca e sperimentazione on-line*

<http://nettuno.stm.it/nettuno/index.htm>

*Network per l'Università ovunque*

# Sitografia

<http://servizi.lol.it/>

*learning On Line (LOL) è un'azienda leader in Europa nella formazione a distanza attraverso Internet. Nata nel 1997, in pochi anni, ha potuto sperimentare, grazie alle nuove tecnologie telematiche, modalità di formazione e di apprendimento all'avanguardia*

<http://www.elearning.it/>

*società che opera nel settore della Formazione a Distanza utilizzando le più **avanzate tecnologie** informatiche, telematiche e multimediali.*

<http://www.scuolavirtuale.net/>

***SCUOLA VIRTUALE** si occupa di **didattica on line**, offrendo la possibilità di **frequentare ed organizzare** attività formative on line, secondo la filosofia del **non stop learning**.*

<http://www.garamond.it/>

*la Garamond è da anni attiva anche nel settore della **formazione dei docenti** all'uso delle tecnologie multimediali, con corsi online e in aula tenuti presso più di 60 scuole su tutto il territorio nazionale*